

# Pareri, osservazioni e controdeduzioni

5 pareri di autorità ambientali (Comuni, Parchi, Consorzi di bonifica, Soprintendenza archeologica...)

25 osservazioni (aziende estrattive, proprietari fondiari, associazioni ambientaliste, ...)

Le osservazioni contengono richieste di inserimento di ulteriori volumi ordinari pari a  $m^3$  9.363.000 per il settore sabbia e ghiaia, a cui si aggiungono  $m^3$  500.000 per il settore argilla; i nuovi ATE indicati, tutti relativi al settore sabbia e ghiaia, sono 7 (di cui 2 mai valutati, 3 già valutati negativamente, 2 modificati rispetto alla segnalazione originaria già valutata negativamente).

# Relazione sulle controdeduzioni

**Indirizzi di valutazione assegnati dagli Amministratori:**

**\* conformità con gli indirizzi di pianificazione approvati dalla Giunta provinciale con Deliberazione n. 133 del 3.4.2012;**

**\* conformità con i criteri operativi per la determinazione degli ambiti territoriali estrattivi, così come riportati nel paragrafo VI.4 della Relazione tecnica;**

**\* conformità con le seguenti linee guida di accettabilità:**

**1) devono essere accolte le osservazioni che richiedono la correzione di meri errori materiali;**

**2) possono essere accolte, anche solo in parte, proposte relative a permuta di aree estrattive e/o di recupero, a parità di superficie, con caratteristiche migliori;**

- 3) devono essere accolte, anche solo in parte, le osservazioni che richiedono specificazioni di dettaglio delle modalità di coltivazione e/o di recupero finale, purchè le modifiche non provochino confusioni o difficoltà interpretative;**
- 4) non possono essere accolte le proposte relative ad aree nuove, ovvero non già segnalate dall'osservante nella fase di valutazione di cui al paragrafo VI.5 della Relazione tecnica, in quanto eccedenti le necessità di approvvigionamento dei fabbisogni pianificati;**
- 5) possono essere accolte, anche solo in parte, le osservazioni che forniscono dati e informazioni integrativi su proposte di aree già segnalate nella fase di valutazione di cui al paragrafo VI.5 della Relazione tecnica, purchè le caratteristiche comunicate risultino in possesso del segnalante e/o dell'area entro il 29.7.2012 (e non siano state segnalate dall'interessato entro il termine fissato per mero errore materiale);**
- 6) devono essere valutate come proposte riferite ad aree nuove quelle riguardanti localizzazioni o interventi relativi a segnalazioni già presentate dall'osservante nella fase di valutazione di cui al paragrafo VI.5 della Relazione tecnica.**

# Controdeduzioni

**4 pareri almeno parzialmente condivisi**

**7 osservazioni almeno parzialmente accolte**

- **Articolo 11 della Normativa tecnica modificato**
- **Pianificato ATEg35 (Crotta d'Adda)**
- **Modificati ATEa8, ATEg1, ATEg4, ATEg5, ATEg7, ATEg17, ATEg30**

**Non sussiste l'obbligo di assoggettare i documenti emendati ad una nuova istruttoria, in quanto tali modifiche sono valutate come non significative dall'Autorità competente in materia di VAS e dai gestori delle aree di rete Natura 2000 potenzialmente interessate**

**ATEa8: l'aumento dello spessore massimo del banco coltivabile da m 2,5 a m 3 è risultato accettabile, in quanto coerente con l'indirizzo q "concentrare le attività d'escavazione in un numero contenuto di ambiti di dimensioni idonee a garantirne un più agevole recupero finale", a condizione che la coltivazione non comporti l'asportazione dell'eventuale orizzonte a petroplintite presente alla base del giacimento; il riconoscimento di una quota minima di scavo a 83 m sul l.m.m. (anziché 86) è giustificato in parte con l'aumento volumetrico precedentemente accettato, in parte con la presenza di quote del piano campagna, nella porzione più meridionale dell'ATE, poste a 87 m sul l.m.m.**

%

**l'incremento del volume estraibile nella zona B da mc 1.450.000 a mc 1.800.000 è giustificata da una più precisa determinazione del fabbisogno decennale massimo riconosciuto all'Azienda interessata (la massima capacità produttiva annua della fornace, così come riportata nell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC, è stata rideterminata in t 400.000, anziché 350.000); l'ampliamento dell'area estrattiva nella zona B da mq 790.000 a 863.000 è giustificata dall'incremento del volume estraibile (non interamente compensato dall'aumento dello spessore massimo di escavazione); la scelta dell'appezzamento agricolo in comune di Soncino per l'ampliamento è dovuta alla necessità di riottenere, al termine dello sfruttamento minerario, la continuità morfologica già oggi esistente ed ottimale al fine della coltivazione agricola del locale fondo.**

**L'assetto determinato in fase preliminare è stato modificato a seguito dell'accoglimento di un'osservazione ed ha comportato un significativo aumento della quantità (area di recupero della zona B elevata da mq 79.000 a 86.300) e della qualità della disposizione delle compensazioni forestali (raddoppio dei corridoi ecologici di nuova realizzazione)**

**L'inserimento del nuovo piccolo ATEg35, posto in Comune di Crotta d'Adda, è giustificato sia dalla sua buona prestazione mineraria e ambientale, che dalla sua conformità con gli indirizzi di valutazione delle osservazioni; il nuovo ambito pianificato è stato caratterizzato, fin dove possibile, secondo i contenuti dell'osservazione che ne ha proposto l'inserimento anche se, valutate le esigenze locali, se ne è ridimensionato il volume estraibile da mc 900.000 a mc 200.000;**

%



**al fine di evitare dannose interferenze idrauliche con il vicino alveo del F.Adda, la profondità di escavazione è stata limitata a 6 m rispetto al locale piano campagna (in modo da garantire m 5 di spessore del banco estraibile); conseguentemente la superficie dell'area estrattiva è stata calcolata in mq 40.000 ed il suo perimetro è stato disegnato con riferimento ad una morfologia che ricostruisce un antico percorso fluviale (lanca) nella zona meno problematica dal punto di vista idraulico.**

**Il recupero finale e gli assetti di questo ATE, pianificato a seguito del parziale accoglimento di un'osservazione, sono stati determinati dopo la fase preliminare in coerenza con gli indirizzi ed i criteri di pianificazione, tenendo conto fin dove possibile delle proposte contenute nell'osservazione; in particolare, la zona di rispetto da realizzare a fini compensativi è stata determinata in due nuclei boscati della superficie totale di m<sup>2</sup> 10.000 (oltre il 30% superiore a quanto necessario in applicazione della proporzione di circa 1 m<sup>2</sup> ogni 30 m<sup>3</sup> di materiale estraibile, stabilita come criterio generale) collocati alle estremità dell'area estrattiva, in modo da creare una zona umida di assetto equilibrato.**

# Disponibilità di Piano

**Sabbia e ghiaia:**

$$\text{mc } 5.541.984 + 5.799.000 + 200.000 + 1.040.000 = 12.580.000$$

**Argilla:**

$$\text{mc } 2.981.500 + 1.450.000 + 350.000 = 4.781.500$$

**Torba: mc 81.000**